



## 1. Terapia 'protocollata': concetti fondamentali

### 1.1. Concetti fondamentali

1. I protocolli chemioterapici devono essere redatti congiuntamente dai medici e dai responsabili del laboratorio di manipolazione dei citotossici ed antitumorali
2. Il protocollo informatizzato riproduce il protocollo cartaceo aggiungendo funzioni attive di controllo, gestione e coordinamento
3. la prescrizione di un protocollo consente di attribuire al paziente la terapia antitumorale unita ai farmaci ancillari e alle idratazioni
4. l'applicazione di un protocollo ad un paziente si configura come la creazione di un **ciclo di chemioterapia**
5. Il ciclo rappresenta un'applicazione del protocollo eventualmente modificata dal medico in funzione delle necessità cliniche del paziente, sia per i farmaci che per le dosi
6. La creazione di un ciclo è subordinata all'inserimento dei parametri antropometrici e della diagnosi
7. La prescrizione del ciclo è subordinata al salvataggio dei suoi dati standard originali ai quali possono essere apportate tutte le modifiche del caso legate al paziente in esame
8. Il ciclo di chemioterapia, una volta prescritto, subisce un'evoluzione dalla sua prescrizione alla conclusione
9. Un ciclo che per problemi amministrativi si trova a cavallo di due episodi diversi (da ricovero a DH, da DH a DH) può essere chiuso amministrativamente e continuato sul nuovo episodio.



## 1.2. Stati del Ciclo chemioterapico

Lo stato di esecuzione del ciclo varia con l'operatività partendo dalla prescrizione che lo rende 'in corso' e terminando con l'ultima somministrazione che lo porta in stato di 'concluso'.

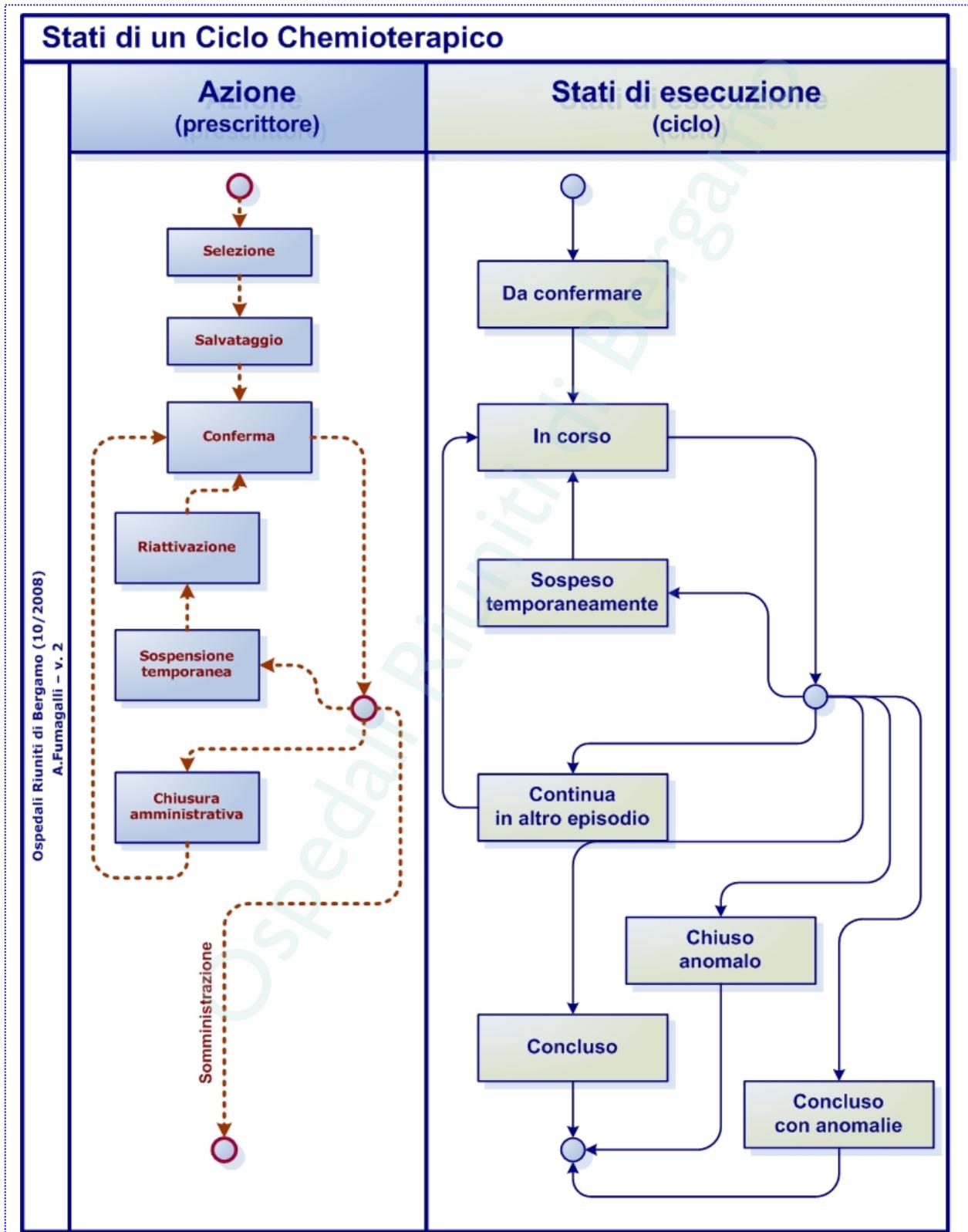


Figura 1: Stati di Ciclo chemioterapico.